

INDICE SOMMARIO

INTRODUZIONE

IL CONTRATTO TRA *TIPICO* E *ATIPICO*: LA DISTINZIONE SERVE ANCORA?

di *Renato Clarizia*

1. I termini della questione	1
2. Il contratto <i>tipico</i>	2
3. Il contratto <i>tipico</i> alla prova della <i>atipicità</i> . La causa	6
4. L'inganno della terminologia	9
5. Conclusioni	11

A.

CONTRATTI PER LA PRODUZIONE DI BENI E PER L'ESECUZIONE DI OPERE E SERVIZI

CAPITOLO I

IL CONTRATTO DI APPALTO PUBBLICO

di *Biancamaria Raganelli e Serena Oggianu*

1. Il contratto di appalto pubblico. Nozione, natura giuridica e cornice regolamentare	17
2. Gli appalti pubblici di lavori e di opere pubbliche	24
2.1. Generalità.	24
2.2. Ambito oggettivo di applicazione del codice dei contratti.	26
2.3. Pianificazione, programmazione e progettazione dei lavori pubblici	31
2.4. Procedura ad evidenza pubblica. Fase di iniziativa: legittimazione alla partecipazione.	33
2.5. Procedura ad evidenza pubblica: fase di selezione del contraente e aggiudicazione del contratto	40
2.6. Esecuzione del contratto: principi	44
2.7. Eventi diacronici e cause di scioglimento del rapporto contrattuale.	50
3. Gli appalti pubblici di forniture.	55
3.1. La nozione di fornitura.	55
3.2. Ambito oggettivo di applicazione del d.lgs. n. 50/2016 ai contratti pubblici di fornitura	56
4. Gli appalti pubblici di servizi	57
4.1. Definizione e disciplina applicabile	57

4.2.	Sulla distinzione tra appalto pubblico di servizi e concessione di servizi	59
5.	Appalti pubblici misti e contratti misti	63

CAPITOLO II

IL CONTRATTO DI CONCESSIONE

di *Biancamaria Raganelli*

1.	L'istituto della concessione	71
2.	Il contratto di concessione come modello di Partenariato Pubblico Privato.	75
2.1.	La ricerca di una collaborazione tra pubblico e privato	75
2.2.	PPP contrattualizzati e la necessità di una disciplina europea in materia di concessioni	79
2.3.	Le fondamenta della disciplina: i principi generali	80
3.	Servizi pubblici nell'ordinamento comunitario e concessioni	84
3.1.	La complessa materia dei servizi pubblici in Europa	84
3.2.	Concessione <i>versus</i> appalto e contratti misti	87
4.	La direttiva 2014/23/UE e il recepimento nel Codice Appalti 2016	91
4.1.	I principi generali	91
4.2.	Le principali novità introdotte dalla direttiva e recepite nel Codice.	93
5.	La tutela giurisdizionale in Europa e i recenti sviluppi.	98

CAPITOLO III

IL CONTRATTO DI AVVALIMENTO

di *Elio Guarnaccia e Elena Zisa*

1.	Premessa	105
2.	Genesi dell'Istituto	106
3.	L'art. 89 del nuovo Codice degli appalti pubblici. Le novità rispetto all'art. 49 del d.lgs. n. 163/2006	107
4.	Rapporto tra avvalimento e subappalto.	112
5.	L'avvalimento nel raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) e nel consorzio stabile.	113
6.	Il contratto di avvalimento. Approdi giurisprudenziali sotto la vigenza dell'art. 49, d.lgs. n. 163/2006 e questioni giuridiche ancora aperte	115

CAPITOLO IV

IL *PROJECT FINANCING*di *Elio Guarnaccia e Marco Antoci*

1.	Definizione e peculiarità della finanza di progetto	129
2.	Il <i>project financing</i> nell'ambito dei contratti di partenariato pubblico privato.	133
3.	La disciplina del <i>project financing</i> nel nuovo codice appalti (d.lgs. 50/2016): aspetti generali e procedure	135
3.1.	Cenni alle procedure di <i>project financing</i> nella disciplina previgente.	137

3.2.	La procedura ad iniziativa pubblica	141
3.3.	La procedura ad iniziativa privata	143
4.	La fase esecutiva del <i>project financing</i> e la disciplina operativa	146
4.1.	La società di progetto	147
4.2.	Il Piano economico-finanziario	150
4.3.	La bozza e il contratto di concessione.	153
4.4.	Gli obblighi per le parti e le garanzie da prestare.	155
4.5.	Le vicende della concessione: revoca, risoluzione e subentro.	157

CAPITOLO V

IL CONTRATTO DELL'*IN HOUSE PROVIDING*

di *Luca De Pauli*

1.	Definizione di " <i>in house</i> "	165
2.	L'evoluzione normativa	166
3.	L'elaborazione giurisprudenziale della Corte di Giustizia	173
4.	I presupposti dell' <i>in house</i> secondo il Giudice amministrativo	175
4.1.	La partecipazione dell'ente ed il "controllo analogo"	175
4.2.	Lo svolgimento dell'attività in favore dell'ente affidante	179
4.3.	L'inderogabilità dei requisiti	180
5.	L'effettivo ambito di operatività dell'istituto.	181
6.	Soci scelti con gara ed affidamento diretto del servizio	183
7.	Vita e vicende della società dell' <i>in house</i>	184
7.1.	La costituzione della società.	184
7.2.	Gli amministratori.	186
7.3.	I dipendenti.	186
7.4.	La vita della società.	186
8.	La tutela giurisdizionale	187
8.1.	I terzi e l' <i>in house</i>	187
8.2.	<i>In house</i> e abuso d'ufficio	189
9.	La responsabilità amministrativa degli amministratori	190

CAPITOLO VI

IL CONTRATTO DI LOGISTICA INTEGRATA

di *Stefano Fadda*

1.	Introduzione	193
2.	Il contratto di logistica	197
3.	Oggetto e struttura del contratto di logistica.	199
4.	I tipi contrattuali di riferimento	201
4.1.	Il contratto di deposito.	201
4.2.	I contratti di trasporto e di spedizione	210
4.3.	I contratti di appalto e di mandato	220
5.	Le principali problematiche connesse alla definizione di un contratto di logistica	222
6.	Conclusioni	226

CAPITOLO VII

IL CONTRATTO DI *ENGINEERING*
E L'*ENERGY PERFORMANCE CONTRACT*

di Carmelo Giurdanella e Sandro Feligioni

1. Premessa	235
2. Le tipologie di <i>engineering</i>	236
3. L'evoluzione dell' <i>engineering</i> : l' <i>Energy Performance Contract</i>	238
4. Caratteri distintivi dell' <i>Energy Performance Contract</i>	238
5. I soggetti contraenti. Le ESCo	240
6. L'inquadramento giuridico.	241
7. Il finanziamento tramite terzi (FTT).	242
8. Ritardi nella diffusione e possibili soluzioni	243
9. Garanzie e bonus	244

B.

**CONTRATTI PER IL COMPIMENTO
E LA PROMOZIONE DEGLI AFFARI**

CAPITOLO I

IL MANDATO

di Ranieri Razzante

1. Nozione e oggetto del mandato.	253
2. Mandato con rappresentanza	257
3. Mandato senza rappresentanza	259
4. Le tipologie di mandato	261
4.1. Mandato generale e mandato speciale.	261
4.2. Mandato a titolo oneroso e mandato a titolo gratuito	262
4.3. Mandato come contratto di durata e come contratto non di durata.	264
4.4. Mandato con pluralità di mandatarî e mandato con pluralità di mandanti	265
5. Obbligazioni del mandatarîo	267
5.1. Diligenza e buona fede.	267
5.2. Limiti del mandato	269
5.3. Comunicazione dell'eseguito mandato e obbligo di rendiconto.	270
6. Obbligazioni del mandante	271
6.1. Mezzi necessari per l'esecuzione del mandato	271
6.2. Spese e compenso del mandatarîo	272
7. Estinzione del mandato	272
7.1. Revoca del mandato e rinuncia del mandatarîo	273
7.2. Morte, interdizione, inabilitazione	275

CAPITOLO II

IL CONTRATTO DI COMMISSIONE

di Antonio Arrotino

1. Nozione e caratteristiche essenziali	279
---	-----

1.1.	Analogie e divergenze con tipi contrattuali affini	285
2.	La provvigione	287
3.	Lo star del credere	290
4.	Le operazioni a fido.	292
5.	Commissionario contraente in proprio	293
6.	Scioglimento del contratto	294
7.	Il fallimento. Cenni	294

CAPITOLO III

IL CONTRATTO DI AGENZIA

di *Antonio Arrotino*

1.	Le fonti del contratto di agenzia	297
2.	Nozione ed elementi del contratto di agenzia	303
2.1.	L'attività promozionale.	303
2.2.	Le prestazioni accessorie.	307
2.3.	La stabilità	308
2.4.	La zona	310
2.5.	L'esclusiva	311
2.6.	La forma del contratto	312
3.	Le parti contrattuali.	314
3.1.	Il preponente.	314
3.2.	L'agente.	314
3.2.1.	Distinzione agenzia-rapporto di lavoro subordinato.	316
3.2.2.	Il ruolo degli agenti	318
3.2.3.	Il contratto concluso dall'agente non iscritto al ruolo.	319
3.2.4.	L'agente con rappresentanza.	324
4.	Gli obblighi dell'agente	324
4.1.	L'agire nell'interesse del preponente	324
4.2.	L'obbligo di agire con lealtà e buona fede	325
4.3.	L'obbligo di seguire le istruzioni del preponente	327
4.4.	Gli obblighi informativi	327
4.5.	Gli obblighi del commissionario	329
4.6.	Lo star del credere	329
4.7.	L'impedimento dell'agente	330
5.	Gli obblighi del preponente	331
6.	La provvigione.	334
6.1.	La provvigione diretta	338
6.2.	La provvigione indiretta	339
6.3.	La provvigione sugli affari conclusi dopo lo scioglimento del contratto	342
6.4.	L'accordo tra preponente e terzo per non dare esecuzione al contratto	342
7.	Durata del contratto e cessazione del rapporto	343
7.1.	Il contratto a tempo indeterminato	344
7.2.	Il contratto a tempo determinato.	346
7.3.	Il recesso per giusta causa	347
7.4.	La risoluzione	349
7.5.	L'indennità per la cessazione del rapporto.	349
7.6.	Il patto di non concorrenza	352

CAPITOLO IV
IL CONTRATTO DI MEDIAZIONE
di *Ranieri Razzante*

1.	Introduzione ed evoluzione storica.	355
2.	Disciplina normativa	357
3.	Natura e struttura	359
4.	Elementi del contratto	363
	4.1. Accordo	363
	4.2. Causa	364
	4.3. Oggetto	366
	4.4. Forma	367
5.	Effetti del contratto	368
6.	Il rapporto con le parti	369
	6.1. Gli obblighi del mediatore.	370
7.	Il rapporto con il mediatore.	372
	7.1. La provvigione	374
8.	Vicende del contratto.	376
	8.1. Estinzione del rapporto	376
	8.2. Prescrizione.	378
	8.3. Giudizio	379
9.	Mediazione professionale	380

CAPITOLO V
IL PROCACCIAMENTO D’AFFARI
di *Ranieri Razzante*

1.	Definizione e fonti.	385
2.	Differenze con altre forme di intermediazione commerciale	388

C.

CONTRATTI DI DISTRIBUZIONE E DI COLLABORAZIONE

CAPITOLO I
LA CONCESSIONE DI VENDITA
di *Vittorio Mirra*

1.	Inquadramento e classificazione giuridica.	397
	1.1. Concessione di vendita e somministrazione	398
	1.2. Concessione di vendita e agenzia.	400
	1.3. Concessione di vendita, contratto di vendita e mandato.	402
	1.4. Contratto atipico	402
2.	Caratteristiche del contratto di concessione di vendita.	404
	2.1. Ricerca ed individuazione della volontà delle parti. Buona fede ed abuso del diritto	405
	2.2. Scadenza e recesso	408
3.	Cenni alle principali clausole negoziali	408
	3.1. Obblighi del concedente	408

3.2.	Obblighi del concessionario	411
3.3.	L'esclusiva	413
4.	La concessione di vendita in ambito internazionale.	418
4.1.	Giurisdizione	418
4.2.	Cenni all'esperienza delle legislazioni straniere	420

CAPITOLO II

IL CONTRATTO ESTIMATORIO

di Luisa Taldone

1.	Nozione introduttiva e funzione economica	423
2.	Natura giuridica del contratto.	424
3.	Elementi del contratto	425
3.1.	Causa	425
3.2.	Consegna	426
3.3.	Oggetto	427
4.	Disciplina	427
4.1.	Trasferimento della proprietà.	427
4.2.	Tutela del <i>tradens</i> e dei suoi creditori.	428
4.3.	Obbligazione dell' <i>accipiens</i> . Pagamento del prezzo.	429
4.4.	Disciplina della restituzione	430
4.5.	Disciplina del rischio e garanzia per i vizi	431
5.	Figure affini al contratto estimatorio.	431
5.1.	<i>Consignment stock</i>	432

CAPITOLO III

IL CONTRATTO DI *FRANCHISING*

di Luisa Taldone

1.	Evoluzione normativa e tipizzazione del contratto di <i>franchising</i>	437
2.	L'affiliazione commerciale: definizioni.	438
2.1.	Indipendenza dell'affiliato	438
2.2.	L'inserimento nella rete integrata di affiliati.	439
2.3.	Il <i>know-how</i>	440
3.	Onerosità del contratto. Diritto d'ingresso e corrispettivi periodici	440
4.	Ambito di applicazione della legge: il <i>master franchising</i>	441
5.	Forma del contratto e suo contenuto	441
6.	Pre-sperimentazione della formula commerciale.	442
7.	Durata del contratto	443
8.	Il recesso dal contratto a tempo determinato	444
9.	Rinnovo del contratto	444
10.	Obblighi dell'affiliante	445
10.1.	La consegna dei documenti allegati al contratto.	445
10.2.	Obbligo di informazione: esigenze di tutela e disciplina applicabile	447
11.	Obblighi dell'affiliato	448
12.	Obblighi precontrattuali di comportamento. Il dovere di correttezza	450
13.	Annullamento del contratto	451

CAPITOLO IV
LA VENDITA DEI BENI DI CONSUMO
di *Velia Di Fonzo*

1.	Caratteri generali	457
2.	Ambito di applicazione.	459
	2.1. Ambito di applicazione oggettivo	460
	2.2. Il contratto di <i>leasing</i>	461
3.	Ambito di applicazione soggettivo	464
	3.1. Definizione di consumatore	466
	3.2. Definizione di produttore	467
4.	Conformità al contratto	468
	4.1. Il sistema delle regole presuntive dettate dall'art. 129, co. 2	469
	4.2. L'idoneità del bene di consumo agli usi "abituali" e "speciali" voluti dal consumatore	474
	4.3. La qualità e le prestazioni che il consumatore "può ragionevolmente aspettarsi": l'idoneità a fondare le "ragionevoli aspettative" del consumatore in ragione delle "dichiarazioni pubbliche sulle caratteristiche specifiche dei beni" rese da venditori e produttori.	479
5.	Ipotesi di esclusione della garanzia.	481
	5.1. I difetti conosciuti dal consumatore e quelli che il consumatore non poteva ignorare con l'ordinaria diligenza	482
	5.2. I difetti derivanti da materiali o istruzioni forniti dal consumatore	488
6.	La responsabilità del venditore: fattispecie riconducibile all'inadempimento contrattuale e ordine gerarchico previsto per il sistema dei rimedi	489
	6.1. I rimedi della riparazione e sostituzione del bene.	492
	6.2. I rimedi della riduzione del prezzo e della risoluzione del contratto	494
	6.3. Il rimedio del risarcimento del danno: un rimedio non previsto dalla legge di attuazione	495

CAPITOLO V
IL *CATERING*
di *Luisa Taldone*

1.	Origine e funzione economica del contratto di <i>catering</i>	503
2.	Elementi del contratto ed individuazione della disciplina applicabile	504
3.	Oggetto del contratto di <i>catering</i>	506
4.	Le diverse tipologie di <i>catering</i>	506
	4.1. <i>Catering</i> con preparazione dei pasti <i>in loco</i>	507
	4.2. <i>Catering</i> con confezionamento esterno	507
	4.3. <i>Tickets restaurant</i>	508
	4.4. <i>Banqueting</i>	508
	4.5. Il <i>catering</i> navale ed aereo.	509

CAPITOLO VI
IL CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE
di *Luisa Taldone*

1.	Nozione e natura giuridica	515
2.	Normativa di rinvio	516
3.	Requisiti	518
	3.1. L'accordo, la causa e gli effetti	518
	3.2. La forma	519
4.	Contratto per adesione	519
5.	Obbligo di contrarre del monopolista legale	519
6.	Entità della somministrazione	520
7.	Determinazione e pagamento del prezzo	521
8.	Scadenza delle prestazioni	522
9.	Estinzione	523
	9.1. Risoluzione per inadempimento	523
	9.2. Risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta	525
10.	Sospensione della somministrazione	526
11.	Clausole di concorrenza	526
	11.1. Patto di preferenza	526
	11.2. Patto di esclusiva	528
12.	Contratto a tempo indeterminato e recesso	530
13.	Somministrazione e figure affini	531

CAPITOLO VII
IL BARTER (O *BARTERING*)
di *Domenico Di Bisceglie*

1.	Premessa	535
2.	Caratteristiche comuni della famiglia di contratti: gli elementi del contratto	538
	2.1. Comparazione con la permuta: la contestualità delle prestazioni	538
	2.2. Ancora sulla comparazione con la permuta: l'oggetto delle prestazioni	541
	2.3. Ancora sulla comparazione con la permuta: altre problematiche afferenti ad oggetto e causa del contratto	545
3.	Il <i>barter</i> CtoC (<i>Consumer to Consumer</i>)	547
	3.1. In particolare: la figura del gestore	548
4.	Il <i>corporate barter</i>	549
	4.1. Il <i>Barter BtoB (Business to Business)</i>	550
	4.2. La compensazione multilaterale (<i>Commercial Compensation</i>)	553
	4.3. Il <i>Barter Transfrontaliero</i>	558
	4.3.1. In particolare: il <i>barter</i> transfrontaliero e la restrizione dei mercati di collocamento	561
	4.4. Il <i>Barter pubblicitario</i>	564
	4.4.1. Ricostruzione pratica della fattispecie contrattuale	565
	4.4.2. Questioni giuridiche	570

D.
**CONTRATTI DI PRESTITO
E DI GODIMENTO DI BENI**

CAPITOLO I

IL CONTRATTO DI MUTUO

di *Elena Bassoli*

1.	Genesi e natura del contratto di mutuo	581
2.	Il mutuo di scopo	584
3.	Differenze ed analogie con altri tipi di contratto	587
4.	Le patologie nella restituzione del debito.	591
5.	La capacità e la legittimazione delle parti	594
6.	Il mutuo ipotecario societario per debiti pregressi	598
7.	L'usurarietà degli interessi moratori e la nullità della relativa clausola.	600

CAPITOLO II

IL CONTRATTO DI “LOCAZIONE COMMERCIALE”

di *Carlo Merisio e Giulia Zanchetta*

1.	Le cosiddette Locazioni Commerciali - Il quadro normativo di riferimento	603
2.	La disciplina generale delle locazioni - Il Codice civile	604
	2.1. Alterazioni, addizioni e migliorie.	604
	2.2. L'obbligo di manutenzione	605
3.	Il regime ordinario delle locazioni commerciali	607
	3.1. Durata e rinnovo del contratto	607
	3.2. Recesso del conduttore.	608
	3.2.1. Recesso convenzionale	608
	3.2.2. Recesso per gravi motivi	610
	3.3. Il rinnovo e la disdetta	611
	3.4. L'indennità per la perdita di avviamento	612
	3.5. Sublocazione e cessione del contratto	615
	3.6. Il diritto di prelazione	616
	3.6.1. Il diritto di prelazione in caso di vendita	616
	3.6.2. Prelazione in caso di nuova locazione	619
	3.7. L'indicizzazione	620
	3.8. Deposito cauzionale e garanzie alternative.	621
4.	Il regime speciale opzionale per le “grandi locazioni”	622
	4.1. Presupposti e limiti di applicazione	622
	4.2. Disposizioni derogabili	624
	4.3. Un esempio di clausola in deroga	625
	4.4. In sintesi	626

CAPITOLO III

IL CONTRATTO DI *LEASING* OPERATIVO

di *Roberto Panetta*

1.	Il <i>leasing</i> operativo. Inquadramento	629
----	--	-----

2.	Servizi accessori	631
3.	Il <i>leasing</i> operativo e la disciplina applicabile	632
3.1.	Le obbligazioni del locatore	634
3.2.	I vizi della cosa locata	636
3.3.	Le obbligazioni del conduttore	639
4.	Schema riepilogativo	641

CAPITOLO IV

IL CONTRATTO PER IL GODIMENTO DI UN IMMOBILE, IN FUNZIONE DELLA SUCCESSIVA ALIENAZIONE DELLO STESSO

di *Eliana Sarra*

1.	Premessa	643
2.	L'ambito di applicazione della disciplina	644
3.	La disciplina	645

E.

CONTRATTI DI TRASPORTO

CAPITOLO I

IL CONTRATTO DI AUTOTRASPORTO DI COSE

di *Stefano Fadda*

1.	Introduzione	663
2.	L'albo degli autotrasportatori ed il sistema autorizzativo	666
3.	Il regime tariffario dell'autotrasporto	668
3.1.	Le tariffe a forcilla	668
3.2.	La liberalizzazione dell'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi	670
3.3.	La reintroduzione di tariffe obbligatorie	671
3.4.	Il superamento delle tariffe obbligatorie	674
4.	La forma del contratto di autotrasporto	684
4.1.	Contratto scritto e contratto non scritto ai sensi del d.lgs. n. 286/2005	687
4.2.	La data certa	692
5.	La corresponsabilità	694
5.1.	Responsabilità del vettore, del committente, del caricatore e del proprietario della merce per violazione delle norme sulla sicurezza stradale	694
5.2.	La corresponsabilità per il pagamento del corrispettivo ai subvettori	698
5.3.	La corresponsabilità retributiva, previdenziale ed assicurativa	700
6.	La subvezione	702
7.	Le sanzioni dirette ad arginare il fenomeno dell'abusivismo	704
8.	Limite del debito del vettore	705
9.	Conclusioni	717

CAPITOLO II
IL CONTRATTO DI TRASPORTO MARITTIMO DI COSE
di *Filippo Bruno*

1.	Il contratto di trasporto marittimo di cose: nozione	719
2.	La forma del contratto	720
3.	Gli obblighi del vettore e del caricatore.	720
4.	La responsabilità del vettore marittimo	723
5.	La contestazione del danno e l'ambito spazio-temporale di responsabilità del vettore marittimo	726
6.	Il danno da ritardo	728
7.	Il limite di responsabilità del vettore marittimo	729
8.	La polizza di carico nel trasporto marittimo di cose	731
9.	Il termine per far valere i diritti	733
10.	Il trasporto di carico totale ed i "charter parties"	736

CAPITOLO III
CONTRATTO DI ORMEGGIO
di *Manuela Rinaldi*

1.	Introduzione e nozioni generali.	739
2.	Il quadro normativo.	741
3.	La rilevanza dell'autonomia contrattuale delle parti	742
4.	Metodo interpretativo della disciplina contrattuale	742
5.	Le prestazioni caratterizzanti il contratto di ormeggio	743
	5.1. La responsabilità dell'ormeggiatore-depositario	744
	5.2. Le clausole di esonero della responsabilità.	746
	5.3. La fruizione dei servizi accessori	746
6.	L'assimilazione alla figura del parcheggio	747

CAPITOLO IV
IL CONTRATTO DI TRASPORTO AEREO
DI PERSONE E DI BAGAGLI
di *Manuela Rinaldi*

1.	Introduzione e nozioni generali.	749
2.	Quadro normativo.	750
3.	La formazione del contratto: obblighi di informazione da parte del vettore.	752
4.	La forma	754
5.	Responsabilità del vettore per morte o lesioni ai passeggeri: lineamenti generali	754
	5.1. Ripartizione dell'onere della prova, nozione di danno, <i>accident</i> e delimitazione spazio-temporale della responsabilità del vettore.	755
	5.2. La prova liberatoria a carico del vettore	756
6.	Responsabilità del vettore per il trasporto dei bagagli: lineamenti generali	757
	6.1. Ripartizione dell'onere della prova	757

6.2.	Limitazione di debito	758
7.	Impedimenti del vettore: profili generali	759
7.1.	Il negato imbarco	760
7.2.	La cancellazione del volo	761
7.3.	Il ritardo	761
8.	L'impedimento del passeggero	762
9.	Giurisdizione e competenza	762
10.	Decadenza	763

CAPITOLO V

IL CONTRATTO DI *HANDLING* AEROPORTUALEdi *Fabio Di Fonzo*

1.	Nozione e fonti	765
2.	Liberalizzazione dell' <i>handling</i>	768
3.	Elementi, natura, esecuzione ed estinzione del contratto	772
4.	Responsabilità connesse al contratto di <i>handling</i>	777
4.1.	Responsabilità diretta dell' <i>handler</i>	777
4.2.	Responsabilità del vettore aereo	780

F.

I CONTRATTI DELLA BORSA,
DELLE ASSICURAZIONI, DEI TITOLI E DEI TITOLI DI CREDITO

CAPITOLO I

IL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE

di *Andrea Maura*

1.	Il contratto di assicurazione	787
2.	Il contratto di assicurazione contro i danni.	788
3.	L'assicurazione contro gli infortuni	790
4.	La coassicurazione.	793
5.	L'assicurazione della responsabilità civile.	793
6.	L'assicurazione sulla vita.	796

CAPITOLO II

LA RIASSICURAZIONE

di *Andrea Maura*

1.	La riassicurazione in generale.	799
2.	La riassicurazione facoltativa e i trattati di riassicurazione	801
3.	Il Codice Civile e la riassicurazione	802

CAPITOLO III

IL CONTRATTO DI *BROKERAGGIO* ASSICURATIVOdi *Andrea Maura*

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | La Direttiva 2002/92/CE del 9.12.2002 in materia di intermediazione assicurativa | 805 |
| 2. | Il contratto di <i>brokeraggio</i> come contratto di mediazione | 808 |
| 3. | Le teorie intermedie | 809 |
| 4. | La teoria del contratto socialmente tipico | 810 |

CAPITOLO IV

IL CONTRATTO AUTONOMO DI GARANZIA,
LA POLIZZA FIDEIUSSORIA
E L'ASSICURAZIONE DEL CREDITOdi *Andrea Maura*

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Il contratto autonomo di garanzia | 813 |
| 2. | La polizza fideiussoria | 815 |
| 3. | L'assicurazione del credito. | 817 |

CAPITOLO V

IL CONTRATTO DI RIPORTO
E IL CONTRATTO DI PRESTITO TITOLIdi *Andrea Maura*

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Il contratto di riporto | 821 |
| 2. | Il contratto di prestito titoli | 822 |
| 3. | La vendita allo scoperto (<i>short selling</i>) | 824 |

CAPITOLO VI

IL CONTRATTO DI CAPITALIZZAZIONE

di *Andrea Maura*

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Il contratto di capitalizzazione | 825 |
| 2. | Il recesso dal contratto di capitalizzazione | 826 |
| 3. | Le altre norme applicabili al contratto di capitalizzazione. | 827 |

CAPITOLO VII

IL CONTRATTO DI *SWAP*di *Francesco Scutiero*

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Il contratto di <i>swap</i> . Profili generali | 831 |
| 2. | I caratteri del contratto <i>swap</i> | 833 |
| 3. | Il valore del contratto ed i costi impliciti | 837 |
| 4. | La forma del contratto di <i>swap</i> | 841 |

5.	La funzione del contratto	842
6.	L'alea e la causa del contratto	842
7.	Le principali tipologie di <i>swap</i> : l' <i>interest rate swap</i> , il <i>currency swap</i> , l' <i>asset swap</i>	848
7.1.	L' <i>interest rate swap</i>	848
7.2.	Il <i>currency swap</i>	852
7.3.	L' <i>asset swap</i>	854
8.	La condotta.	856

CAPITOLO VIII

I CONTRATTI DERIVATI DI CREDITO

di *Francesco Scutiero*

1.	I contratti derivati di credito	863
2.	La disciplina e la funzione dei <i>credit derivatives</i>	864
3.	Il rischio e le condizioni di contratto	866
4.	Il <i>credit default swap</i>	867

CAPITOLO IX

I CONTRATTI *FUTURE* E *FORWARD*di *Francesco Scutiero*

1.	Il contratto di <i>future</i>	871
2.	Caratteristiche del contratto di <i>future</i>	874
3.	Il rapporto tra <i>future</i> e <i>forward</i>	876
4.	Finalità del contratto <i>future</i>	878

CAPITOLO X

IL CONTRATTO DI GESTIONE DEI VALORI MOBILIARI
ALLA LUCE DEL NUOVO REGOLAMENTO INTERMEDIARIdi *Andrea Maura*

1.	Il mercato dei servizi e delle attività di investimento alla luce del recepimento della Direttiva MIFID	881
2.	Le novità specifiche in tema di intermediazione finanziaria	882
3.	Da Mifid 1 a Mifid 2	883

CAPITOLO XI

IL *MERCHANT BANKING*di *Francesco Scutiero*

1.	L'attività di <i>merchant banking</i>	885
----	---	-----

G.
I CONTRATTI BANCARI E FINANZIARI

CAPITOLO I

IL CONTRATTO DI DEPOSITO FONDI IN BANCA

di *Ranieri Razzante*

1.	Nozione e caratteristiche essenziali	891
1.1.	La localizzazione del rapporto	898
1.2.	Capacità giuridica delle parti	900
2.	Le tipologie di deposito	900
3.	Libretto di deposito a risparmio	902
3.1.	Il libretto nominativo	908
3.2.	Libretto pagabile al portatore	913
4.	Le procedure di ammortamento	917

CAPITOLO II

IL CONTRATTO DI APERTURA DI CREDITO

di *Fabio Di Fonzo*

1.	Fonti e generalità	919
2.	Natura giuridica e peculiarità	921
2.1.	Causa e oggetto dell'apertura di credito tra disponibilità e utilizzazione della somma	921
2.2.	Tratti differenziali rispetto al mutuo e alla promessa di mutuo	924
2.3.	Teorie sulla valorizzazione del momento dell'accreditamento e apertura di credito di firma	927
2.4.	Teorie sulla situazione soggettiva dell'accreditato e dell'accreditante; lo sconto titoli	930
3.	Caratteristiche e formazione del contratto	932
3.1.	Procedimento di formazione del contratto	932
3.2.	Forma del contratto e ammissibilità di aperture di credito stipulate per fatti concludenti	935
3.3.	(Segue) Forma e contenuto del contratto nella disciplina vigente	937
3.4.	Profili di responsabilità della banca	939
3.5.	(Segue) Presupposti ed elementi della concessione abusiva di credito	943
4.	Diritti ed obblighi delle parti	946
4.1.	Obblighi delle parti	946
4.2.	Modi di utilizzazione: l'apertura di credito semplice e in conto corrente	949
4.3.	(Segue) Atti di utilizzazione e forme d'uso	950
5.	L'apertura di credito garantita	953
5.1.	Pegno <i>omnibus</i> e clausole di estensione della garanzia	955
5.2.	Clausola di rotatività	957
6.	L'estinzione dell'apertura di credito	960
6.1.	Morte e fallimento dell'accreditato	961

6.2.	Il recesso nella disciplina legale.	963
6.3.	Il recesso nella disciplina pattizia.	967
6.4.	(<i>Segue</i>) Temperamenti alla prassi bancaria in tema di recesso	969

CAPITOLO III

L'ANTICIPAZIONE BANCARIA

di *Fabio Di Fonzo*

1.	Fonti e generalità della disciplina	981
2.	I soggetti dell'anticipazione bancaria	982
3.	L'elemento oggettivo dell'anticipazione bancaria	983
3.1.	La proporzionalità tra garanzia e credito concesso	985
3.2.	(<i>Segue</i>) Divisibilità e sostituibilità del pegno.	985
4.	Caratteristiche del pegno.	990
4.1.	Oggetto del pegno.	990
4.2.	Modalità di costituzione del pegno.	992
4.3.	Formalità della costituzione del pegno ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione	994
4.4.	Obblighi, diritti e responsabilità derivanti dal pegno	996
4.5.	Clausole di estensione della garanzia	997
4.6.	Clausola di rotatività	999
5.	Tipologie di anticipazione bancaria	1002
5.1.	Anticipazione bancaria semplice e in conto corrente	1003
5.2.	Anticipazione bancaria propria e impropria	1005
5.3.	(<i>Segue</i>) Individuazione in concreto degli elementi discretivi tra pegno regolare e irregolare	1008
6.	Natura giuridica dell'anticipazione bancaria	1011

CAPITOLO IV

LO SCONTO BANCARIO

di *Fabio Di Fonzo*

1.	Fonti e generalità della disciplina	1019
2.	Natura giuridica e caratteri del contratto	1021
2.1.	Tesi sulla natura giuridica	1021
2.2.	Caratteri del contratto	1024
3.	Struttura del contratto	1026
3.1.	Oggetto del contratto.	1026
3.2.	(<i>Segue</i>) Tipologie controverse di sconto	1027
3.3.	La prededuzione dell'interesse (sconto).	1030
3.4.	La cessione del credito	1030
3.5.	Forma del contratto.	1032
4.	Rapporti collegati: castelletto di sconto e apertura di credito.	1033
4.1.	Distinzione e collegamento negoziale tra castelletto di sconto e apertura di credito	1035
5.	Disciplina del rapporto	1036
6.	Sconto cambiario	1038
6.1.	Sconto di tratte con cessione della provvista.	1040
7.	Sconto di tratte documentate	1042

CAPITOLO V
IL MUTUO FONDIARIO
di *Elena Bassoli*

1.	Il credito fondiario	1047
2.	La durata nel mutuo fondiario	1051
3.	La risoluzione per inadempimento e la decadenza dal beneficio del termine	1054
4.	L'abuso dello strumento della garanzia ipotecaria	1059
5.	Gli interessi moratori del mutuo fondiario	1061
6.	Il recesso del mutuatario.	1064
7.	Lo <i>jus variandi</i>	1066
8.	La rinegoziazione del mutuo nella nuova disciplina	1069
9.	La responsabilità del notaio	1070

CAPITOLO VI
I CREDITI DOCUMENTARI
di *Fabio Di Fonzo*

1.	Nozione e fonti	1073
2.	Caratteristiche e tipologie del credito documentario	1076
	2.1. Astrattezza, autonomia e letteralità del credito documentario	1076
	2.2. Tipologie di credito documentario	1080
	2.3. Forme particolari di credito documentario	1084
3.	Natura giuridica del credito documentario	1086
	3.1. (<i>Segue</i>) Eccezioni opponibili e rimedi cautelari	1090
4.	Obblighi della banca	1093
	4.1. (<i>Segue</i>) Criteri dell'esame documentale.	1096

CAPITOLO VII
LE CASSETTE DI SICUREZZA
di *Fabio Di Fonzo*

1.	Fonti e generalità della disciplina	1103
2.	Natura giuridica e caratteri del contratto	1104
3.	Struttura e del contratto	1104
4.	Disciplina del rapporto e diritti del cliente	1106
5.	Obblighi e responsabilità della banca	1107
6.	Prova del danno e clausole limitative della responsabilità della banca.	1109

CAPITOLO VIII
LA CESSIONE DEI CREDITI D'IMPRESA
di *Gianmarco Bertone*

1.	Natura giuridica del negozio di cessione del credito e disciplina civilistica	1115
2.	Cedibilità e incedibilità dei crediti	1121

3.	Cessione <i>pro soluto</i> , cessione <i>pro solvendo</i>	1125
4.	La disciplina della cessione dei crediti d'impresa prevista dalla l. n. 52/1991: ambito di applicazione, profilo soggettivo e profilo oggettivo.	1129
5.	La l. n. 52/1991 e il <i>factoring</i>	1132
6.	La garanzia di solvenza, efficacia ed opponibilità della cessione nei confronti di terzi.	1134
7.	La l. n. 52/1991 e il fallimento.	1140
8.	Fallimento del cedente e del debitore ceduto	1142

CAPITOLO IX

IL CONTRATTO DI *FACTORING*

di Antonio Arrotino

1.	Introduzione ed evoluzione storica.	1145
2.	Nozione e natura giuridica del contratto di <i>factoring</i>	1146
3.	L'esperienza all'estero	1147
4.	La normativa italiana.	1150
5.	Tipi di <i>factoring</i>	1155
6.	Il <i>factoring</i> come forma alternativa di finanziamento dell'impresa.	1157
7.	Efficacia del trasferimento e opponibilità ai terzi	1158
8.	Il rapporto tra le parti: gli obblighi e le clausole contrattuali	1159
9.	Profili applicativi del contratto di <i>factoring</i> : la giurisprudenza più recente	1161

CAPITOLO X

IL CONTRATTO DI *FORFAITING*

di Ranieri Razzante

1.	Finalità economica dell'operazione di <i>forfaiting</i>	1165
1.1.	L'operazione di <i>forfaiting</i>	1166
1.2.	Il tasso di interesse	1167
1.3.	I titoli rappresentativi dei crediti	1168
1.4.	La banca garante	1169
1.5.	Il <i>commitment</i>	1170
1.6.	La responsabilità dell'esportatore	1171
2.	Il <i>forfaiting</i> improprio	1172
3.	Riferimenti normativi e qualificazione giuridica del contratto	1172
4.	<i>Forfaiting</i> e figure affini: sconto e <i>factoring</i>	1174

CAPITOLO XI

IL CONTRATTO DI *LEASING* FINANZIARIO

di Roberto Panetta

1.	Definizione e riferimenti di diritto positivo.	1177
2.	<i>Leasing</i> operativo e <i>leasing</i> finanziario (Rinvio).	1181
3.	<i>Leasing</i> di godimento e <i>leasing</i> traslativo	1183
4.	Il <i>leasing</i> finanziario e la struttura contrattuale	1185
5.	Le parti dell'operazione di <i>leasing</i> : concedente, utilizzatore e fornitore.	1189

- | | | |
|------|---|------|
| 6. | Il <i>sale and lease back</i> | 1196 |
| 6.1. | Il <i>sale and lease back</i> e il divieto di patto commissorio | 1198 |
| 7. | Il <i>leasing</i> nel diritto internazionale uniforme | 1200 |

CAPITOLO XII

IL CONTRATTO DI *LEASING* ABITATIVOdi *Roberto Panetta*

- | | | |
|-----|---|------|
| 1. | Il <i>leasing</i> immobiliare | 1203 |
| 2. | Elementi caratterizzanti di un contratto di <i>leasing</i> immobiliare | 1205 |
| 3. | (<i>Segue</i>) <i>Leasing</i> immobiliare per immobili da costruire | 1206 |
| 4. | (<i>Segue</i>) Il <i>leasing</i> e la disciplina dei contratti di acquisto di immobili da costruire | 1211 |
| 5. | (<i>Segue</i>) La responsabilità per rovina di edificio e il <i>leasing</i> immobiliare. | 1212 |
| 6. | Il <i>leasing</i> immobiliare abitativo | 1213 |
| 7. | Altre vicende del <i>leasing</i> immobiliare abitativo | 1217 |
| 8. | Forma e trascrizione | 1218 |
| 9. | La risoluzione del contratto di <i>leasing</i> immobiliare abitativo | 1219 |
| 10. | Sospensione del pagamento dei canoni | 1220 |
| 11. | <i>Rent to buy</i> e <i>leasing</i> immobiliare. Analogie e differenze | 1221 |

H.**I CONTRATTI IN MATERIA TRIBUTARIA**

CAPITOLO I

I CONTRATTI IN MATERIA TRIBUTARIA

di *Francesco Bonichi*

- | | | |
|----|--|------|
| 1. | I patti d'imposta e le clausole di <i>tax indemnity</i> e <i>gross-up</i> | 1229 |
| 2. | La redistribuzione economica dell'onere fiscale delle imposte indirette: il Gruppo IVA, l'imposta di registro, l'imposta sostitutiva sui finanziamenti | 1232 |
| 3. | Contratti <i>intercompany</i> e la redistribuzione dell'onere fiscale nel consolidato fiscale e nel regime di tassazione per trasparenza. | 1234 |
| 4. | Fisco e contribuente: la natura negoziale dell'accertamento con adesione e l'istituto della conciliazione giudiziale e stragiudiziale | 1237 |

I.**CONTRATTI INFORMATICI E CONTRATTI *ON LINE***

CAPITOLO I

I CONTRATTI INFORMATICI

di *Francesco Celentano, Michele Iaselli e Gerardo Antonio Cavaliere*

- | | | |
|----|-----------------------------------|------|
| 1. | I contratti informatici | 1243 |
|----|-----------------------------------|------|

2.	I contratti di fornitura di <i>hardware</i>	1257
3.	I contratti di locazione di <i>hardware</i>	1262
4.	I contratti di <i>leasing</i> di <i>hardware</i>	1265
5.	Il contratto di <i>back up</i>	1267
6.	I contratti di licenza a strappo (<i>shrink-wrap licence</i>)	1268
7.	I contratti di comodato del <i>software</i>	1270

CAPITOLO II

I CONTRATTI *ON LINE*di *Francesco Celentano, Michele Iaselli e Gerardo Antonio Cavaliere*

1.	Il contratto telematico	1273
2.	Il contratto di accesso a Internet	1283
3.	I contratti di <i>web housing</i> e di <i>web hosting</i>	1285

J.**CONTRATTI DI LAVORO**

CAPITOLO I

IL CONTRATTO DI APPRENDISTATO

di *Manuela Rinaldi*

1.	Introduzione. Nozioni generali e <i>iter</i> storico	1303
1.1.	Il contratto di apprendistato nella disciplina previgente e	1307
2.	... dopo la riforma Biagi	1310
2.1.	Espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione.	1310
2.2.	Professionalizzante	1312
2.3.	Acquisizione di un diploma o percorsi di alta formazione.	1312
3.	Le modifiche del d.l. n. 112/2008 e succ. mod	1313
3.1.	La circolare 27/2008.	1314
4.	I vantaggi per il datore di lavoro	1315
5.	L'inadempimento agli obblighi formativi	1316
6.	Le ultime novità legislative in tema di apprendistato: dal TU del 2011 al <i>Jobs Act</i> 2015	1319

CAPITOLO II

IL CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

di *Velia Di Fonzo*

1.	Evoluzione normativa	1323
1.1.	Il contratto di formazione e lavoro nella l. n. 863/1984	1325
1.2.	Il contratto di formazione e lavoro nella l. n. 113/1986	1326
1.3.	Il contratto di formazione e lavoro nella l. n. 451/1994	1327
2.	Le due tipologie contrattuali di contratto di formazione e lavoro	1328
2.1.	Il contratto di formazione e lavoro previsto dall'art. 16, co. 2, lett. a), l. n. 451/1994	1330

2.2.	Il contratto di formazione e lavoro previsto dall'art. 16, co. 2, lett. b), l. n. 451/1994	1331
3.	La struttura contrattuale	1332
3.1.	La causa del contratto	1334
4.	La formazione	1335
4.1.	Il progetto formativo	1343
4.2.	Rapporto fra obbligo di formazione a carico del datore ed il grado di qualificazione personale e pregressa del lavoratore assunto con C.f.l.	1347
5.	Gli elementi del contratto di formazione e lavoro	1348
5.1.	La forma	1348
5.2.	La durata	1350
5.3.	La retribuzione	1350
5.4.	Cessazione del rapporto di lavoro	1353
6.	Il datore di lavoro	1356
7.	Il contratto di formazione e lavoro nel pubblico impiego	1357
7.1.	Compatibilità della stabilizzazione dei C.f.l. con il blocco delle assunzioni	1359
8.	Il contratto di formazione e lavoro nell'impiego privato.	1360
8.1.	Il C.f.l. nella riforma Biagi e nella disciplina transitoria	1362

CAPITOLO III

IL CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

di *Debora Puracchio*

1.	Dalla l. n. 30/2003 (cd. legge Biagi) alla l. n. 183/2014 e d.lgs. n. 81/2015.	1367
2.	La qualificazione del rapporto di lavoro	1370
2.1.	Il lavoro subordinato	1370
2.2.	Il lavoro autonomo	1371
2.3.	Il lavoro parasubordinato	1372
3.	Le diverse tipologie di lavoro parasubordinato	1378
3.1.	Le "vecchie" collaborazioni a progetto	1380
3.2.	Le nuove co.co.co.	1382
3.3.	Benefici della normativa e sanatoria.	1384
3.4.	Incertezze interpretative del d.lgs. n. 81/2015	1386
4.	Le nuove distinzioni: lavoro subordinato, lavoro eterorganizzato, lavoro coordinato	1387
4.1.	Le eccezioni: categorie escluse dalla nuova disciplina	1389
5.	Le co.co.co. nella P.A	1391
6.	Le collaborazioni occasionali	1396
7.	Osservazioni conclusive	1397

CAPITOLO IV

IL CONTRATTO PER PRESTAZIONI OCCASIONALI

di *Debora Puracchio*

1.	Collaborazioni occasionali: normativa previgente e riforma del Jobs Act	1401
----	---	------

2.	Il lavoro autonomo occasionale	1402
2.1.	Aspetti previdenziali e fiscali	1404
3.	Prestazione occasionale di lavoro accessorio	1405
3.1.	Lavoro accessorio nel Jobs Act	1407

CAPITOLO V

IL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

di *Rocchina Staiano*

1.	L'art. 2097 c.c. e la l. n. 230/1962	1411
2.	Le singole fattispecie del contratto a termine e la l. n. 230/1962: premessa	1413
2.1.	L'art. 1, co. 2, lett. <i>a</i>), della l. n. 230/1962 e nozione di attività stagionali	1416
2.1.1.	Le prestazioni di lavoro delle c.d. "maschere teatrali" sono attività stagionali?	1419
2.2.	Art. 1, co. 2, lett. <i>b</i>) della l. n. 230/1962: sostituzione di un lavoratore assente	1422
2.3.	Le ipotesi di contratto a termine a norma delle lett. <i>c</i>) e <i>d</i>) dell'art. 1 della l. n. 230/1962	1425
2.4.	La lett. <i>e</i>) dell'art. 1, co. 2, della l. n. 230/1962: programmi e spettacoli radiofonici e televisivi	1426
3.	Le nuove ipotesi di contratto a termine degli anni '80 e '90	1429
4.	Il d.lgs. n. 368/2001 ed il d.lgs. n. 81/2015	1431
4.1.	Ipotesi di apposizione del termine	1434
4.2.	Requisiti della forma e della durata del contratto a termine	1437
4.3.	Divieti di stipula e diritti dei lavoratori	1439
4.4.	La scadenza e la successione di contratti a tempo determinato	1441
4.5.	Ipotesi di licenziamento per lavoratori assunti a tempo determi- nato	1443

CAPITOLO VI

IL CONTRATTO A TEMPO PARZIALE

di *Manuela Rinaldi*

1.	Introduzione. Nozioni generali e <i>iter</i> storico	1445
1.1.	Normativa internazionale e comunitaria	1447
2.	Le modifiche della riforma Biagi	1448
2.1.	Orario di lavoro e forma del contratto	1449
2.1.1.	Modalità del rapporto: lavoro supplementare e straordi- nario	1450
2.2.	Le clausole flessibili ed elastiche	1450
2.3.	Il diritto di precedenza	1451
3.	La circolare Min. lav. n. 9 del 18.3.2004.	1452
4.	Le modifiche della Finanziaria 2007	1453
5.	Il <i>part-time</i> dopo le modifiche del Jobs Act del 2015	1453

CAPITOLO VII

IL CONTRATTO DI *STAFF LEASING*di *Roberta Caragnano*

1.	Premessa e scenario di riferimento.	1457
2.	Il nuovo quadro normativo del contratto di somministrazione: definizione e natura giuridica	1458
2.1.	Campo di applicazione ed eliminazione delle causali.	1459
2.2.	Forma del contratto e divieti	1461
3.	La disciplina del rapporto di lavoro tra agenzia di somministrazione e lavoratore	1463
4.	Tutela del lavoratore, esercizio del potere disciplinare e regime della solidarietà	1464
5.	Diritti sindacali e comunicazioni dell'utilizzatore	1467
6.	Aspetti previdenziali	1467
7.	La somministrazione irregolare e gli orientamenti giurisprudenziali.	1468
8.	Decadenze e tutele	1470
9.	Sistema sanzionatorio.	1472

CAPITOLO VIII

IL CONTRATTO DI LAVORO RIPARTITO

di *Matteo Di Francesco*

1.	Evoluzione della disciplina legale del lavoro ripartito	1475
2.	Definizione e natura giuridica della tipologia contrattuale.	1478
3.	La forma del contratto di lavoro ripartito	1479
4.	La regolamentazione del rapporto di lavoro: orario di lavoro, impossibilità della prestazione, trattamento retributivo e previdenziale	1480
5.	Lavoro ripartito e contrattazione collettiva.	1483
6.	Lavoro ripartito e lavoro a tempo parziale.	1484
7.	Lavoro ripartito e lavoro frazionato	1484
8.	Lavoro ripartito e lavoro a chiamata	1485

CAPITOLO IX

IL CONTRATTO DI LAVORO INTERMITTENTE

(*"JOB ON CALL"*)di *Matteo Di Francesco*

1.	Il lavoro intermittente: <i>ratio</i> e natura giuridica dell'istituto	1489
2.	Abrogazione, reintroduzione e definizione legale della fattispecie.	1491
3.	Ambito di applicazione del lavoro intermittente	1495
4.	Forma, contenuto del contratto e trattamento del lavoratore.	1497
5.	L'indennità di disponibilità	1498
6.	La fase patologica del rapporto: impossibilità sopravvenuta e rifiuto della chiamata	1499

CAPITOLO X

IL CONTRATTO DI TELELAVORO E LO *SMART WORKING*di *Matteo Di Francesco*

1. Definizione del telelavoro	1503
2. Qualificazione giuridica della fattispecie	1505
3. Condizioni di lavoro	1506
4. Lo “ <i>Smart Working</i> ” o lavoro agile	1508

CAPITOLO XI

IL TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO (“*STAGE*”)di *Matteo Di Francesco*

1. Lo <i>stage</i> aziendale nell’area del lavoro senza contratto	1513
2. Evoluzione della disciplina sui tirocini formativi e di orientamento	1513
3. La convenzione di tirocinio	1516
4. Il rapporto di tirocinio	1517

K.**CONTRATTI DEL DIRITTO INDUSTRIALE**

CAPITOLO I

I CONTRATTI DI *KNOW-HOW*di *Gianvito Boccone*

1. Trasferimenti di tecnologia	1525
2. Definizioni di <i>know-how</i> e possibilità di trasferimento.	1526
3. Normativa internazionale	1530
4. La Direttiva europea 2013/0402.	1532
5. Tutela civile e penale del <i>know-how</i>	1543
6. Tutela contrattuale	1546
7. La regolamentazione degli accordi di <i>know-how</i> nel diritto nazionale e comunitario in relazione alla normativa <i>antitrust</i>	1547
7.1. Esenzioni.	1549
7.2. Soglie relative alla quota di mercato - imprese concorrenti e imprese non concorrenti.	1550
7.3. Restrizioni fondamentali.	1551
7.4. Restrizioni escluse.	1552
7.5. Revoca in casi individuali.	1552
8. Tipologie di contratti	1553
8.1. I contenuti tipici.	1554
8.2. Disciplina contrattuale del corrispettivo.	1557
9. Profili applicativi.	1562

CAPITOLO II
IL CONTRATTO DI LICENZA DI MARCHIO
di *Gianvito Boccone*

1.	Nozioni e norme applicabili	1565
2.	Tipologie di licenza	1568
2.1.	Licenza senza esclusiva.	1569
3.	Licenza di marchio comunitario	1573
4.	Opponibilità ai terzi.	1575
5.	Contenuti tipici	1575

CAPITOLO III
IL CONTRATTO DI CESSIONE DI MARCHIO
di *Gianvito Boccone*

1.	Normativa.	1579
2.	Trasferimento del marchio.	1580
2.1.	Trasferimento parziale.	1583
3.	Cessione del marchio comunitario	1586
4.	Opponibilità ai terzi.	1587
5.	Aspetti fiscali.	1588

L.
CONTRATTI RELATIVI AI BENI CULTURALI

CAPITOLO I
IL CONTRATTO DI EDIZIONE PER LE STAMPE
di *Fabio Di Fonzo*

1.	Fonti e generalità	1593
1.1.	Il “campo dell’edizione”	1593
2.	Contenuto del contratto di edizione	1597
2.1.	Ampiezza del trasferimento dei diritti di utilizzazione	1597
2.2.	Limiti al trasferimento dei diritti di utilizzazione.	1601
3.	Natura giuridica e caratteri tipici del contratto di edizione	1602
3.1.	Autonomia del contratto di edizione	1604
3.2.	Tratti comuni e distintivi tra contratto di edizione ed altri schemi negoziali	1605
4.	Tipologie del contratto di edizione: “a termine” e “per edizione”	1607
4.1.	Il contratto di edizione “per edizione”.	1608
4.2.	Il contratto di edizione “a termine”	1609
5.	(<i>Segue</i>) Il contratto di edizione “per opere da creare”	1612
5.1.	Disciplina dei termini e del mancato compimento dell’opera da creare	1614
6.	Diritti ed obblighi dell’autore.	1616
7.	Diritti ed obblighi dell’editore	1619
7.1.	Diritto ed obbligo di pubblicazione	1620

7.2.	Termini e inadempimento dell'obbligo di pubblicazione.	1621
7.3.	Altri obblighi dell'editore	1624
8.	Responsabilità di autore ed editore verso terzi	1628
9.	Vicende del contratto di edizione	1630
9.1.	Estinzione del contratto di edizione e fallimento dell'editore	1633

CAPITOLO II

I CONTRATTI RELATIVI ALLE OPERE CINEMATOGRAFICHE

di *Fabio Di Fonzo*

1.	L'opera cinematografica nel diritto d'autore: fonti e generalità della disciplina	1651
2.	Caratteristiche, natura e soggetti dell'opera cinematografica	1653
3.	Titolarità ed esercizio dei diritti	1656
4.	I contratti cinematografici: categoria, aspetti generali e attribuzione dei diritti sottostanti	1661
4.1.	I diritti del produttore	1663
4.2.	I diritti degli altri soggetti	1665
5.	I contratti di cessione dei diritti	1669
5.1.	Il conflitto tra cessionari	1673
6.	Il contratto di regia	1675
7.	I contratti tra soggetti industriali	1677
7.1.	Il contratto di coproduzione cinematografica	1677
7.2.	Il contratto di distribuzione cinematografica	1679
7.3.	La cessione dei diritti di sfruttamento al distributore	1680
7.4.	Limiti delle modalità di sfruttamento economico dell'opera cinematografica	1682
7.5.	Il contratto di noleggio cinematografico.	1685

CAPITOLO III

IL CONTRATTO DI EDIZIONE MUSICALE

di *Fabio Di Fonzo*

1.	Il contratto di edizione musicale tra contratto di edizione per le stampe e contratto di esecuzione.	1689
----	--	------

CAPITOLO IV

I CONTRATTI RELATIVI ALLE OPERE AUDIOVISIVE

di *Fabio Di Fonzo*

1.	L'opera audiovisiva nel diritto d'autore: fonti e generalità della disciplina	1695
2.	I contratti per la produzione delle opere audiovisive e per la cessione dei diritti	1698
3.	La tutela dei diritti connessi: caratteristiche, durata ed esaurimento	1701
3.1.	Il diritto di distribuzione	1705
3.2.	I diritti di noleggio e prestito	1706
4.	La tutela penale	1709

CAPITOLO V
IL *FORMAT* TELEVISIVO
di *Fabio Di Fonzo*

- | | | |
|------|--|------|
| 1. | Caratteristiche essenziali del <i>format</i> | 1717 |
| 2. | La tutela del <i>format</i> quale opera dell'ingegno di carattere creativo . . | 1718 |
| 2.1. | L'orientamento restrittivo | 1718 |
| 2.2. | Aperture verso una tutela più ampia | 1721 |
| 2.3. | La tutela delle varie tipologie di <i>format</i> | 1723 |
| 3. | Possibilità alternative di tutela | 1724 |

CAPITOLO VI
I CONTRATTI RELATIVI ALLE OPERE FOTOGRAFICHE
di *Fabio Di Fonzo*

- | | | |
|------|---|------|
| 1. | Fonti, evoluzione normativa e tipologie: opere fotografiche e fotografie semplici | 1733 |
| 1.1. | Distinzione tra opere fotografiche e fotografie semplici | 1735 |
| 2. | Natura dei diritti sulle opere fotografiche e sulle fotografie semplici; le fotografie non protette | 1738 |
| 3. | Contenuto e titolarità dei diritti sulle fotografie semplici e profili contrattuali | 1741 |
| 3.1. | Profili contrattuali: fotografia su commissione e cessione dei diritti | 1741 |
| 4. | Limiti e condizioni dei diritti | 1745 |
| 5. | Sanzioni e tutela dei diritti | 1748 |

M.

CONTRATTI IN MATERIA AMBIENTALE E URBANISTICA

CAPITOLO I
IL CONTRATTO DI CONCESSIONE
PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
di *Giuseppe Poli*

- | | | |
|----|---|------|
| 1. | Introduzione | 1759 |
| 2. | Dalla raccolta dei rifiuti alla gestione integrata dei rifiuti | 1760 |
| 3. | Le competenze in ordine all'affidamento del servizio | 1762 |
| 4. | Le modalità di affidamento del servizio: la gara | 1763 |
| 5. | La disciplina: il contratto di servizio | 1766 |
| 6. | La natura del contratto di gestione integrata dei rifiuti: appalto o concessione? | 1767 |

CAPITOLO II
LE CONVENZIONI DI LOTTIZZAZIONE
di *Maurizia Borea*

- | | | |
|----|--------------------|------|
| 1. | Premessa | 1771 |
|----|--------------------|------|

2.	L'attività di lottizzazione.	1772
3.	La convenzione di lottizzazione.	1775
4.	L'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo	1783
5.	Inquadramento giuridico delle convenzioni di lottizzazione. Gli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento	1785
6.	Vicende relative alla convenzione di lottizzazione. L' <i>inadempimento</i>	1788
6.1.	Il recesso.	1790
6.2.	L'esecuzione in forma specifica degli obblighi scaturenti dalla convenzione di lottizzazione.	1793

CAPITOLO III

LA VENDITA DI IMMOBILI DA COSTRUIRE

di *Eliana Sarra*

1.	Premessa	1795
2.	L'ambito di operatività della norma	1797
3.	La disciplina	1800
3.1.	L'obbligo per il venditore di rilasciare fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia delle somme consegnate o da consegnare fino al rogito (artt. 2 e 3)	1800
3.2.	Il contenuto del preliminare (art. 6 d.lgs. n. 122/2005)	1802
3.3.	La polizza assicurativa indennitaria	1804
4.	Conclusioni	1805
	<i>Indice analitico</i>	1813

